

Molare Giochi e laboratori

Una giornata per l'acqua

■ Non c'è, nell'Ovadese, un paese più in simbiosi con l'Acqua di Molare. Un legame del tutto naturale con il torrente Orba che è parte integrante dell'intera valle e che fornisce al territorio una connotazione del tutto particolare. Dev'essere quindi apparso naturale ad Amag, l'azienda che gestisce la risorsa idrica sul territorio, organizzare proprio a Molare la sua iniziativa nell'ambito della "Giornata mondiale dell'Acqua" celebrata ieri, mercoledì 22 marzo. Una giornata di giochi e progetti che ha coinvolto i bambini dei plessi del Comprensivo di Molare. Un modo per sensibilizzare le nuove generazione sul tema di un utilizzo consapevole.

Programma articolato

Le postazioni sono state collocate nel centro storico (via Umberto I, piazza Marconi, piazza Dario Pesce, piazzale del castello). E poi lungo le rive dell'Orba. Proprio il livello del torrente, mai così basso in questa stagione, ha rappresentato un monito inequivocabile sulla necessità di fare del risparmio dell'acqua un indirizzo generale. Alla manifestazione hanno partecipato oltre agli alunni della scuola di Molare anche parte dei loro coetanei dei plessi vicini di Cassinelle, Cremolino, Trisobbio, Tagliolo Monferrato, Castelletto d'Orba, Mornese, Rocca Grimalda e Silvano d'Orba. Al centro delle operazioni i

laboratori ludico - didattici sviluppati con le maestre nel corso delle settimane più recenti. I ragazzi hanno potuto interagire anche con diverse associazioni e istituzioni (Carabinieri, Croce Verde, Protezione Civile, Arpa, Anti incendio boschivo) attive sul territorio.

Scelte consapevoli

All'inizio della mattinata i partecipanti sono stati radunati per l'alza bandiera e esecuzione dell'Inno nazionale alla presenza dell'Associazione Nazionale Alpini, del gruppo Carabinieri Forestale e dei Vigili Provinciali Faunistico - Ambientale. Al termine si è svolta la cerimonia di consegna dell'albero donato alla scuola nell'ambito del progetto "Rivoluzione verde" già avviato su tutto il territorio.

La necessità di un cambio di passo nello sfruttamento della risorsa idrica è stato evidenziato da più parti anche nelle ultime settimane. «Al momento - si legge sul sito istituzionale della giornata - siamo decisamente lontani dal raggiungere l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile, ovvero acqua e sanità per tutti entro il 2030». Ridurre il consumo d'acqua è possibile anche attraverso facili pratiche da mettere in atto tutti i giorni: oltre a chiudere i rubinetti una riflessione va fatta sugli alimenti che mangiamo, riducendo la carne, gli abiti che indossiamo.

